LO ZAC & dintorni

9 Novembre 2026

SUPPLEMENTO A
WWW.CRONACADIFOGGIA.IT



CONFUSI E... INFELICI

LO ZAC

IL FOGGIA RACCONTATO DAL CAMPO E DAGLI SPALTI

LA CRONACA



FOGGIA 0-1 BARLETTA

NON PERVENUTO

Di Roberto Parisi

Tutto sbagliato, dalla formazione scesa in campo, troppo fragile a centrocampo, fino alla incapacità di fare un tiro nello specchio nell'arco di novanta minuti, con l'unica vera occasione per il Foggia maturata nei minuti di recupero con il legno colpito da Del Sole. La squadra di Auteri senza idee in campo, completamente soffocata da una manovra semplice ma efficace del Barletta bravo ad approfittare di una delle poche occasioni capitate proprio sui piedi dell'infallibile Ferrante. E' il momento che la società prenda delle decisioni, considerando che ora i rossoneri sono in piena zona play out, ma quello che spaventa è l'incapacità di creare gioco e opportunità

La cronaca. Squadre scese in campo con atteggiamento aggressivo, pressing a tutto campo e continui fraseggi sulla linea mediana alla ricerca dell'incursione in avanti.

6' Connclusione di Da Silva da posizione centrale, palla di poco a lato. 17' Ci prova Ravasio a girare a rete dal limite dell'area di rigore, senza grandi fortune. 22' Tito dalla distanza, fendente che non esce di molto dallo specchio della porta. 27' Lunga manovra del Barletta, palla a Ferrante che fa partire un tiro imprendibile per Saro. Vantaggio biancorosso tutto sommato meritato per la pressione che stava mostrando in campo. 34' Azarov e Petito non si intendono e nessuno calcia a rete nella zona del dischetto. 37' Saro salva la porta su conclusione velenosa di Da Silva.

Ad avvio ripresa Auteri è costretto a sostituire il portiere Saro per un problema fisico, al suo posto Marfella. 51' Affondo di Toure', palla in area di rigore dove Ravasio tocca di testa alzando troppo il pallone.

Il Foggia prova ad alzare il baricentro, ma il Barletta si difende con ordine e non perde l'occasione per riproporsi in area di rigore foggiana.

74' Del Sole mette un buon pallone in mezzo all'area di rigore dove Luciani di testa mette di poco a lato una buona occasione. 82' Luciani si trova ad un metro dal portiere ma perde l'attimo per calciare a rete. Il nuovo assetto in campo del Foggia sembra dare più spinta in avanti, ma senza mai concludere nello specchio della porta. 91' Mischia in area barlettana con Del Sole che colpisce il palo, palla che torna in campo e il tentativo di replicare in porta viene respinto da un difensore.



È l'unica vera occasione prodotta dal Foggia in tutta la partita. Poco, pochissimo per recuperare una gara gestita male sin dal primo minuto di gioco. Foggia che esce tra i fischi dello Zaccheria. Questa volta meritati!

PAGELLE FOGGIA



Le pagelle di Foggia-Barletta.

Saro: Prende un gol senza colpe, fa una bella parata e poi lascia il campo. Per il primo tempo giocato. Resta negli spogliatoi per un problema fisico. Voto: 6

Todisco: Cerca di fare quello che può, scende poco sulla fascia, lo fa soprattutto nella fase finale della partita. Voto: 5.

Seck: Quasi perfetto, non sbaglia praticamente nulla. Voto: 6.6.

Gallo: Corre tanto ma produce poco. Voto: 5.

Oviszach: Rispetto a sette giorni fa la brutta copia di un calciatore che aveva impressionato positivamente. Voto: 5.

Petito: Gioca per tutto il primo tempo in una posizione di campo sbagliata, troppo centrale rispetto alle sue doti di ala destra. Nella ripresa cambia settore ma poi viene sostituito. Voto: 5.

Haoudi: Smista tanti palloni, ma finisce per rallentare il gioco. Non incide. Voto: 5.5. Toure: Primo tempo discreto, poi sparisce nella ripresa e viene sostituito. Voto: 5.5.

Smeraldi: Corre sulla fascia sinistra sia in fase di chiusura sugli avversari che di attacco. Il migliore in campo. Voto: 6.5



Azarov: Fa il suo compitino. Voto: 6.

Ravasio: Meno fortunato del solito, hai sui piedi solo un pallone che spedisce alto.

Del Sole: Entra nei minuti finali e per poco non compie il miracolo. Fermato solo dal palo. Voto: 6.

Zuccon: Pochi minuti di gioco per lui. S.v.

Panico: Entra nella ripresa e si calpesta i piedi con Haoudi. Voto: 5.5.

Luciani: Gettato nella mischia, corre e cerca di fare pressing. Niente più. Voto:5.5.

Auteri: Sbaglia assetto in campo. La sensazione è che la squadra non lo segue più. Voto: 4.

IL COMMENTO ALLA GARA

Di Tiziano Errichiello

E’ la serata del derby tra Foggia e Barletta. Una sfida che mancava da ben dodici anni e che torna ad accendere le luci dello Zaccheria. Un match determinante per il processo di crescita del gruppo a disposzione di Gaetano Auteri che, alla vigilia, ha lanciato l’obiettivo continuità sia sul piano dei risultati sia sul piano della manovra. Sorprese in formazione dove il tecnico siciliano ha lasciato Zuccon in panchina confermando comunque il 3-4-3 come sistema di gioco. Alle assenze forzate di Di Pasquale e Berra Auteri risponde con lo spostamento di Todisco sulla linea dei difensori insieme a Seck ed Azarovs mentre a centrocampo Gallo viene affiancato da Haoudi con Tourè e Smeraldi sugli esterni. In avanti Ravasio collaborato da Petito ed Oviszach. Nelle file del Barletta Tito, Coccia e Ferrante con quest’ultimo che torna a respirare l’aria dello Zaccheria dopo aver sfiorato la possibilità di rivestire il rossonero a gennaio scorso. Paci, colpito in queste ore dal lutto per la perdita del caro padre, viene sostituito da Lanotte che porta Partipilo in panchina ma solo per fare gruppo perché ancora alle prese con l’infortunio che lo tiene fuori da qualche settimana. Lo spauracchio Da Silva ad agire nella linea del tridente di attacco con Ferrante e Laringe.



La serata ideale per vedere del buon calcio macchiata dalla mancata presenza dei tifosi di fede barlettana nonostante le aperture in settimana da parte delle due società. In tutto quasi settemilacinquecento presenze per il derby con il Barletta. Primo tempo di marca barlettana che ha messo a nudo ancora una volta le difficoltà del gruppo quando si tratta di fare la partita. Gli ospiti hanno tenuto il campo egregiamente creando perioli alla retroguardia rossonera soprattutto sulle fasce con un Da Silva ispirato vera fonte del gioco biancorosso e un Ferrante che proprio allo Zaccheria ha inventato un gol da cineteca. Qualche fischio dagli spalti con il Foggia, e sembra il vero leit motiv di questa stagione, che sembra mancare proprio gli appuntamenti per fare il salto di qualità.



Nella prima frazione di gara il Foggia è apparso troppo sbilanciato in avanti con ben cinque uomini di attacco e un centrocampo che ha patito l'assenza di Zuccon. Novità nella ripresa con Saro che dà forfait per un problema muscolare e lascia il posto a Marfella. Anche questo cambio sembra confermare la maledizione dei tanti infortuni che sembrano perseguitare il Foggia. Ancora una volta discutibile lo schieramento mandato in campo da Auteri anche questa sera. Troppi cambi di formazione, troppa confusione sul rettangolo di gioco e Barletta che ha fatto a pieno il suo dovere meritando per lunghi tratti il vantaggio. E se nel primo tempo si era visto un Foggia quanto meno volitivo nella ripresa una squadra che non ha creato nulla e per lunghi tratti è stato in balìa degli avversari. Preoccupante questo altro passo indietro sotto il profilo del gioco che mette in discussione anche la panchina di Auteri tra i mugugni del popolo rossonero. Un gruppo con tanti limiti tecnici che anche il Barletta ha messo a nudo nel derby odierno. In discussione anche l'area tecnica che ha costruito questo gruppo che, dopo tredici giornate, evidenzia come la campagna acquisti non abbia seguito una logica con diversi reparti che mancano di qualità, difesa e centrocampo su tutti. Un'altra serata deludente che potrebbe finire per segnare il prosieguo del campionato con Auteri che, dopo questa sera, potrebbe rischiare anche la panchina.

SALA STAMPA

GALLO

"DOBBIAMO LAVORARE"



Al termine della sconfitta per 0-1 contro il Barletta, è intervenuto Gallo, che ha analizzato la prestazione del Foggia, soffermandosi sull'atteggiamento mostrato dalla squadra e sugli aspetti da migliorare, soprattutto nella fase di possesso e nelle gare casalinghe. Il centrocampista rossonero ha inoltre rivolto lo sguardo al prossimo impegno.

"Sicuramente nel primo tempo abbiamo avuto un atteggiamento corretto nei confronti del Barletta. Potevamo fare qualcosa in più nella fase di possesso, però, tutto sommato, è stata una buona partita, anche se attualmente il campo non ci dà tanto ragione. Dobbiamo lavorare. Questa squadra va forte e non sbaglia atteggiamento. Sicuramente giocare in ambienti così non è semplice per tutti, anche se sappiamo che dobbiamo fare qualcosa in più in casa. Con il Bari vedremo cosa accadrà".

SALA STAMPA

AUTERI

"DOBBIAMO FARE ATTENTA ANALISI"



Al termine della sconfitta per 0-1 contro il Barletta, mister Gaetano Auteri ha analizzato la prestazione del Foggia, esprimendo rammarico per il risultato e sottolineando alcuni aspetti da migliorare. Il tecnico rossonero ha evidenziato la mancanza di coraggio in alcune situazioni e la necessità di assumersi le proprie responsabilità per reagire e preparare al meglio il prossimo impegno contro il Bari.

“Sempre più spesso ci manca qualcosa. Non siamo stati coraggiosi, dovevamo interpretare meglio la partita. Abbiamo creato intensità e alcune situazioni, però ci abbiamo provato fino alla fine.

Ci dispiace, ora dobbiamo fare un’analisi attenta. Dobbiamo lavorare. Non so se qualcuno avverta delle responsabilità in più quando gioca in casa. Si lavora reagendo, dobbiamo assumerci le nostre responsabilità. Ci penseremo in vista della partita contro il Bari”.

NATURA PURA



MIPA AGRICOLA

qualità italiana in ogni goccia

INDOVINA IL CALCIATORE

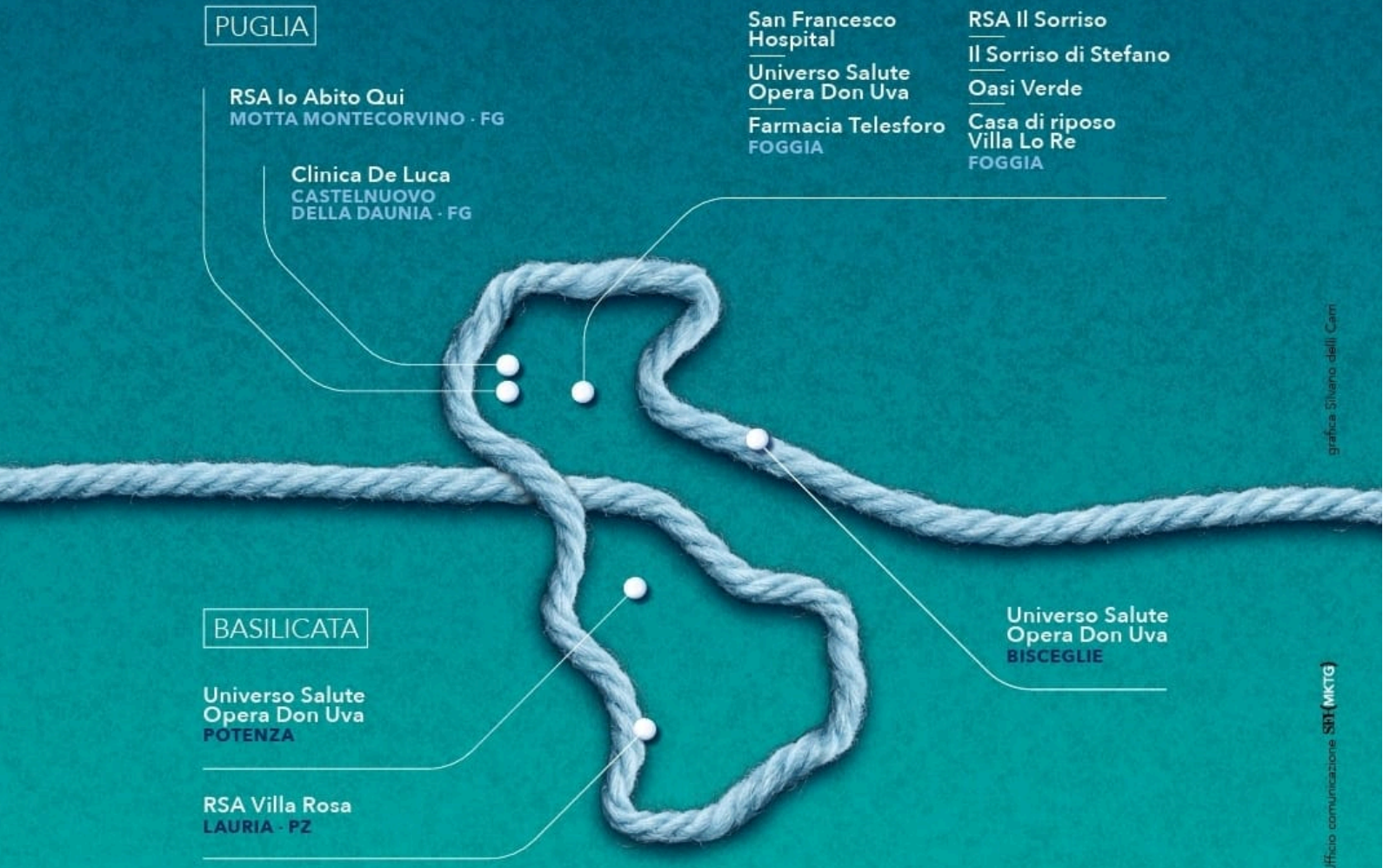


La risposta nel prossimo numero

Il calciatore nel numero precedente era:
Franco Caraccio (nella foto piccola).

GRUPPO TELESFORO
UNIVERSO SALUTE

Un'intera filiera della salute al vostro servizio.



PUGLIA

RSA Io Abito Qui
MOTTA MONTECORVINO · FG

Clinica De Luca
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA · FG

San Francesco Hospital

Universo Salute Opera Don Uva

Farmacia Telesforo
FOGGIA

RSA Il Sorriso

Il Sorriso di Stefano

Oasi Verde

Casa di riposo Villa Lo Re
FOGGIA

BASILICATA

Universo Salute Opera Don Uva
POTENZA

RSA Villa Rosa
LAURIA · PZ

Universo Salute Opera Don Uva
BISCEGLIE

gruppotelesforo.it

grafica Silvano delli Carri

A cura dell'Ufficio comunicazione SRT (MKTG)

BATOSTA DEL CERIGNOLA IN CASA DELLA SCAFATESE



La tredicesima giornata di campionato di Lega Pro girone C è stata aperta dalla vittoria della Casertana che continua la sua ascesa in classifia salendo a quota venti dopo aver batturo 1-0 il Casarano. Vince ancora e in trasferta il Giugliano (0-1) in casa di un Crotone sempre più fanalino di coda di questo campionato. Salto in alto in classifica anche per l'Inter U23 che inguaia sempre più la Salernitana (1-0). Nel pomeriggio di sabato la sfida tra le due formazioni più in forma del momento, Audace Cerignola e Scafatese, con la vittoria per 4a1 dei campani.
Altre tre gare sono state giocate domenica. Il Catania ha battuto 2-0 in casa il Sorrento.

Il Monopoli ha ospitato il Cosenza senza andare oltre lo 0-0, mentre la capolista Potenza è andata a far festa in casa del Savoia 1-3).
Nel posticipo del lunedì sera oltre a Foggia-Barletta, sono state disputate altre due partite.
L'Altamura ha incontrato tra le mura amiche la Cavese fermata sul 2a2.
Il Bari ha giocato in trasferta sul campo dell'AZ Picerno. Finisce 1a1.

LO ZAC

CONVIENEQUI

Bolletta alta?
Non farti spennare!

Con ConvieneQui confronti online
luce, gas, internet e altri servizi.
E scegli vicino a te, con più sicurezza.



I vantaggi

- Risparmio immediato
- Nessun dato ceduto a terzi
- Offerte chiare e trasparenti

Come funziona

1
Confronta online

2
Scegli con chiarezza

3
Trova supporto vicino a te

RICEVI L'ACCESSO IN ANTEPRIMA

L'attaccante rossonero è stato uno dei protagonisti del Foggia nell'ultima promozione in serie B dei rossoneri



FABIO MAZZEO



L'ANNO MAGICO

Ci sono storie d'amore nel calcio che nascono all'improvviso, quando i fari del calciomercato sembrano ormai spenti. Quella tra Fabio Mazzeo e il Foggia è una di queste: un'avventura iniziata da svincolato a settembre 2016 e trasformatasi rapidamente in una delle pagine più gloriose e vincenti della storia recente del club rossonero.

Nei suoi tre anni in Puglia, Mazzeo ha segnato 45 reti complessive in circa 100 presenze, diventando il trascinatore assoluto di una piazza caldissima.

La stagione 2016-2017 è rimasta scolpita nel cuore di ogni tifoso dei satanelli. Sotto la guida tecnica di Giovanni Stroppa, il Foggia ha dominato il girone C di Lega Pro, riconquistando una storica promozione in Serie B dopo ben 19 anni di assenza.

Mazzeo fu il re indiscusso di quell'attacco stellare. La punta salernitana visse la sua migliore stagione realizzativa in carriera, siglando 21 gol in 28 partite di campionato e laureandosi capocannoniere del girone. Un'annata trionfale culminata anche con la conquista della Supercoppa di Lega Pro,

L'ULTIMA STAGIONE (2018-2019), SEPPUR PIÙ TRAVAGLIATA E CONCLUSASI CON L'AMARA RETROCESSIONE E IL SUCCESSIVO FALLIMENTO SOCIETARIO, LO HA VISTO COMUNQUE SCENDERE IN CAMPO CON LA FASCIA DI CAPITANO AL BRACCIO, A TESTIMONIANZA DEL LEGAME INDISSOLUBILE CON LA PIAZZA.



Quello di Mazzeo a Foggia è stato un triennio fatto di sguardi d'intesa, corse sotto la curva dello stadio Pino Zaccheria e gol pesantissimi. Un'esperienza che lo stesso attaccante ha definito come la migliore della sua vita calcistica, e che i tifosi foggiani ricorderanno per sempre come l'era del loro bomber d'alta quota.

97 PRESENZE NEL FOGGIA

45 GOL REALIZZATI

1 SUPERCOPPA DI LEGA PRO

1 PROMOZIONE IN SERIE B



IL BARI

IL PROSSIMO AVVERSARIO



LO ZAC

ECCO TUTTE LE NOTIZIE DELLA SQUADRA CHE AFFRONTERA' IL FOGGIA

UN DERBY TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Foggia e Bari si preparano a incrociare nuovamente i guantoni in quello che, storicamente e geograficamente, è battezzato come il Derby d'Apulia. Una sfida sentitissima, che quest'anno in Serie C si carica di significati drammatici, specialmente sulla sponda biancorossa. Se il Foggia cerca punti vitali spinto dall'affetto del proprio pubblico, il Bari si presenta al grande appuntamento nel bel mezzo di una delle fratture più profonde e insanabili della sua storia recente tra la tifoseria organizzata e la proprietà. Il duello tra satanelli e galletti affonda le radici nel lontano 1933, ma ha trovato la sua massima espressione all'inizio degli anni '90. Quelli erano i tempi della Serie A, del "Foggia dei Miracoli" guidato da Zdeněk Zeman e di un Bari ambizioso e blasonato.
Tra i precedenti più significativi scolpiti nella memoria delle due tifoserie spiccano il 4-1 del 3 novembre 1991. Il primo storico derby d'Apulia nella massima serie allo Zaccheria, dominato dal Foggia di Zeman grazie a una tripletta di Francesco Baiano e a un gol di Signori. Tra i precedenti dobbiamo ricordare il 3-1 rossonero al San Nicola. Siamo sempre nella stagione 1991-92, il Foggia espugnò il neonato stadio barese confermando la superiorità del calcio-spettacolo zemaniano.



•La vendetta del Bari arriva il 4 dicembre 1994. I biancorossi si imposero al San Nicola in un derby infuocato con entrambe le compagini che lottavano stabilmente in zona UEFA. Arriva un nuvo colpaccio dauno, siamo questa volta nel 1997. In Serie B, il Foggia firmò un memorabile 2-1 esterno a Bari grazie alle giocate di Di Michele e a una sfortunata autorete locale. I numeri storici complessivi evidenziano un sostanziale equilibrio, ma ciò che rende unica questa sfida è l'incredibile calore degli spalti, divisi da uno sfottò incessante e da una rivalità acerrima che non ha mai badato alla categoria. Il Bari che si appresta ad affrontare il Foggia sta vivendo un momento societario estremamente cupo. Al centro della durissima contestazione della Curva Nord e dell'intera piazza c'è la famiglia De Laurentiis



Il dolore oltre la rivalità

Nei giorni che hanno preceduto il derby di Serie C tra Foggia e Barletta, il tentativo delle due tifoserie di trasformare una storica rivalità in un abbraccio collettivo si è scontrato con il divieto ufficiale di trasferta imposto dalle autorità. Nonostante gli appelli dei sostenitori e la richiesta formale della società biancorossa, il Gruppo Operativo Sicurezza (GOS) ha confermato la chiusura del settore ospiti dello stadio "Pino Zaccheria" per la sfida di lunedì 9 novembre 2026. Negli ultimi due anni, una serie di gravi lutti ha riscritto completamente i rapporti umani tra le due curve e le rispettive comunità. Il 13 ottobre 2024, di ritorno dalla trasferta di Potenza, persero la vita in un incidente stradale i giovanissimi tifosi rossoneri Samuel Del Grande, Michele Biccari e Gaetano Gentile. Un mese più tardi si spense anche il quarto ragazzo coinvolto nello schianto, Samuele Bruno.

Gaetano Gentile, una delle vittime foggiane, era il figlio di Antonio Gentile, noto come "il Cammello", figura storica e carismatica del tifo organizzato barlettano. Questo legame di sangue ha creato un ponte indissolubile tra le due piazze. Successivamente, anche "il Cammello" è venuto a mancare dopo aver affrontato una lunga malattia con grande dignità. La sua scomparsa ha ulteriormente stretto le due tifoserie nel cordoglio condiviso. La vicinanza non è rimasta confinata ai messaggi sui social. Una delegazione di tifosi barlettani partecipò ai funerali dei giovani rossoneri a Foggia, mentre i sostenitori foggiani ricambiarono la presenza a Barletta per l'ultimo saluto ad Antonio Gentile. Il dolore e la comprensione oltre la rivalità.

BONASSISA
DRILLING ACADEMY

BONASSISA Drilling Academy

Centro specializzato e accreditato nella formazione

- **Primary school**, centro specializzato nella formazione tecnica e certificativa sul *well Control*. **Nei prossimi mesi anche sul *well intervention*.**
- Percorsi dedicati al personale operativo e di supervisione del settore oil & gas.
- Soluzioni orientate a sicurezza, competenza e standard internazionali.

Bonassisa Drilling Academy
L'accademia per la tua Formazione e Certificazione sul Well Control, Surface e Subsea.

Lo Zac & dintorni è un supplemento gratuito a www.cronacadifoggia.it chiuso in redazione circa 1 ora dopo la fine della partita del Foggia.
Registrazione Tribunale di Foggia n.7 del 2017.
Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Mail:
comunicareilterritorio@gmail.com

Ti aspettiamo 1 ora dopo la fine della partita

www.cronacadifoggia.it

